



AVVISO

Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti”;
2. Ordine: Eventi del mese di Maggio
3. Pagina ENPAF

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Nervo trigemino, una nuova tecnica toglie il dolore senza incisioni
5. Diradamento e calvizie, hCRP Sonicato consente di sfruttare le Cellule Rigenerative autologhe
6. Macchie, nei e smagliature: che succede alla pelle della donna in gravidanza?



Prevenzione e Salute

7. Lo sai che l'acqua aiuta la prevenzione dell'osteoporosi?
8. 5 odori del corpo strani che possono indicare problemi di salute



Meteo Napoli

Venerdì 11 Maggio

• Pioggia

Minima: 15° C

Massima: 23° C

Umidità:

Mattina = 52%

Pomeriggio = 46%

Proverbio di oggi.....

Dàtte da fà: ca 'a jurnata è 'nu muòrze!

LO SAI CHE L'ACQUA AIUTA LA PREVENZIONE DELL'OSTEOPOROSI?

La prevenzione dell'osteoporosi inizia sia nel piatto, includendo cibi ricchi di calcio, e continua nel bicchiere con l'acqua, spesso ritenuta solo una bevanda, che però, quando è ad elevato contenuto di calcio, diventa invece un'ottima alleata nella prevenzione dell'osteoporosi.

Menopausa, età, ma anche uno stile di vita sedentario e diete rigide che conducono a un'eccessiva magrezza dovuta a carenze nutrizionali, oltre ad alcuni farmaci come il cortisone o la presenza di neoplasie, sono tra i fattori di rischio per l'**osteoporosi**, una malattia insidiosa delle **ossa** che insorge senza dolore e colpisce prevalentemente le donne durante il periodo della **menopausa** ma non è sconosciuta neppure agli uomini.



A causa dell'**osteoporosi** le ossa perdono massa e si svuotano, diventando più fragili, tanto che anche un gesto normale come sollevare un nipotino può provocare lo schiacciamento di una vertebra o una frattura.

Generalmente e in assenza di familiarità per l'**osteoporosi**, la prevenzione inizia a tavola dove non dovrebbero mancare ogni giorno alimenti ricchi di calcio come latte, formaggio, yogurt, oltre alle acque ricche di **calcio** oppure le acque frizzanti naturali – spiega il prof. Carlo Selmi, Responsabile di Reumatologia di Humanitas e docente dell'Università degli Studi di Milano.

E per aiutare il **calcio** a fissarsi nelle **ossa** è importante la vitamina D che, seppur presente in piccole quantità in alcuni pesci come il salmone o il pesce azzurro, viene prodotta dall'organismo con l'esposizione al sole.

A questo scopo è bene ricordare che le **ossa** si mantengono in salute con l'attività fisica regolare, come una camminata veloce di 30 minuti almeno tre volte a settimana. E se tutto questo non bastasse per contrastare l'**osteoporosi**, si possono assumere **farmaci difosfonati**, secondo precise modalità e prescrizione, in grado di inibire il riassorbimento osseo. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

NERVO TRIGEMINO, UNA NUOVA TECNICA TOGLIE IL DOLORE SENZA INCISIONI

Uno studio del Centro Diagnostico Italiano mostra che la radiochirurgia con il bisturi "cibernetico" Cyberknife elimina, in maniera assolutamente non invasiva, il dolore in 8 pazienti su 10 con nevralgia del trigemino, una patologia che provoca dolori invalidanti

La nevralgia del nervo trigemino è una patologia che causa forti dolori al volto e che colpisce circa 5 persone ogni 100mila.

Uno studio del Centro Diagnostico Italiano (Cdi), pubblicato sulla rivista *Neurosurgery*, mostra che la radiochirurgia eseguita con il bisturi "cibernetico" **Cyberknife** elimina il dolore nel 78,9% dei pazienti.

Un trattamento che, rispetto alla chirurgia tradizionale, ha il vantaggio di **non essere invasivo**; la precisione submillimetrica del bisturi cibernetico consente infatti di trattare zone particolarmente sensibili come il volto, senza danneggiare i tessuti sani circostanti.

Costituito da un acceleratore lineare montato su un braccio robotico, che può assumere oltre 1.500 posizioni differenti intorno al paziente per arrivare anche là dove la chirurgia tradizionale è interdetta, il Cyberknife, oltre che per la cura del nervo trigemino, è utilizzato nel trattamento delle lesioni tumorali in vari distretti corporei tra cui il cervello, la colonna, la prostata, il fegato, il pancreas e il polmone.

Il convegno

«Nel corso dello studio abbiamo trattato, utilizzando Cyberknife, 138 pazienti con nevralgia del nervo trigemino - spiega Pantaleo Romanelli, autore dello studio e direttore scientifico del Centro Cyberknife del Centro Diagnostico Italiano -. Il 93,5% ha registrato un miglioramento dopo circa tre settimane e il 78,9% non aveva più alcun dolore dopo sei mesi.

Questi positivi risultati sono rimasti stabili dopo tre anni nel 76% dei pazienti. Si tratta di un riscontro davvero importante perché ottenuto con una tecnica non invasiva e quindi molto meno onerosa per il paziente».

La malattia

La nevralgia del trigemino è una sindrome dolorosa molto comune, che colpisce generalmente persone con più di 40 anni. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità ne soffrono circa 5 persone su 100mila e si registrano in Italia circa 3mila nuovi casi ogni anno.

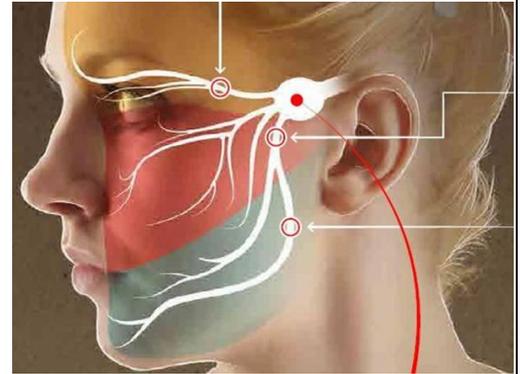
Il dolore si localizza in una o più branche del nervo trigemino, in corrispondenza dell'occhio, della mascella o della mandibola, e si manifesta con attacchi improvvisi, di breve durata ma estremamente intensi.

Generalmente i pazienti lo descrivono come una scossa elettrica ma può presentare anche caratteristiche diverse, come sensazione di bruciore, intensa pressione o lacerazione.

Gli episodi si verificano in modo imprevedibile e possono essere innescati dalla stimolazione sensoriale di regioni del viso o della bocca.

Per esempio, radersi, lavarsi il viso o i denti, masticare e inghiottire possono diventare una vera tortura in pazienti con nevralgia trigeminale in fase acuta.

L'andamento del disturbo è periodico, alternando fasi di benessere a momenti di frequente e intenso dolore. Nella maggior parte dei pazienti il disturbo si accentua fortemente durante l'inverno, in concomitanza con l'abbassarsi della temperatura.



SCIENZA E SALUTE

Diradamento e CALVIZIE, hCRP Sonicato consente di sfruttare al massimo le Cellule Rigenerative autologhe

Diradamento e Calvizie, un'evoluzione sostanziale del PRP Capelli arriva dalla tecnologia hCRP Sonicato, una potente arma nella cura dell'alopecia

*Uno dei dubbi più frequenti davanti al problema della caduta dei capelli e a una alopecia conclamata è sempre lo stesso, per uomini e donne: potrò veder ricrescere i miei capelli? **Esiste una tecnica per arrivare a questo risultato?***

Dalla scienza e dalla ricerca oggi più che mai arriva una risposta incoraggiante: i Protocolli di Medicina Rigenerativa e in particolare la nuova frontiera dell'hCRP ora disponibile anche in Italia possono portare risultati evidenti e duraturi, come spiega il Dott. Mauro Conti.

Come funziona la tecnologia hCRP Capelli per curare la calvizie.

Dietro alla sigla **hCRP** (Cytokine Rich Plasma) si nasconde un nuovo sistema di separazione cellulare avanzata, a sua volta parte del Protocollo di Medicina Rigenerativa bSBS, disponibile in Italia presso gli specialisti [HairClinic Bio Medical Group](#).

Grazie a questo metodo avanzato i risultati attesi per combattere la caduta dei capelli sono migliori e più incoraggianti, concentrati nel tempo e duraturi.

La qualità della tecnica hCRP è così alta da liberare fattori di crescita in grado di riparare i tessuti danneggiati con effetti imparagonabili rispetto al passato.

Differenze tra PRP Capelli e nuova tecnologia hCRP

hCRP, non è "solo" un'evoluzione del PRP capelli, è molto di più

Fino a qualche anno fa, la frontiera della Medicina Rigenerativa era rappresentata dalla tecnica PRP, plasma ricco di piastrine.

"Il PRP capelli è stato la prima metodologia autologa per contrastare l'alopecia e ha dato discreti risultati: le cellule del paziente venivano centrifugate e ri-iniettate nelle aree bisognose creando un principio riparativo interessante", racconta il dr Mauro Conti, dir. dell'ONC Osservatorio Nazionale della Calvizie e da molti anni occupato nella ricerca di nuovi metodi efficaci per la ricrescita dei capelli.

Che spiega meglio: "Ma ora, questa tecnica consolidata è di gran lunga superata dalla sua evoluzione,

- ❖ **l'hCRP, costituito da un separatore cellulare che scarta le piastrine vecchie utilizzate nel PRP e concentra le Unità Rigenerative Cellulari sempre prelevate dal paziente stesso**, la selezione ottica permette di selezionare solo quelle di qualità.

Un processo dunque di efficace e imparagonabile al classico PRP con micro provette, i cui risultati sono ormai misurati sul campo e provati da pazienti sempre più soddisfatti".

hCRP è la separazione cellulare più avanzata e qualitativa oggi disponibile

Per arrivare al risultato migliore concorrono fattori diversi: da un lato è il tempo a mostrarsi a favore della **Tecnologia di hCRP**, poiché in termini di potenza l'efficacia di hCRP è di 36 a 1 rispetto al classico PRP capelli, ovvero una seduta hCRP da 60ml equivale a 36 microprovette classiche usate nella terapia PRP capelli, il tutto condensato in una sola seduta ad alta densità e coadiuvata da un follow-up che segue il paziente in modo mirato e selettivo.

Dall'altro lato, l'ausilio di tecnologie avanzate garantisce il raggiungimento degli obiettivi prefissati: la selezione delle piastrine migliori avviene infatti grazie all'uso di un lettore ottico laser a circuito chiuso, che non permette manipolazioni da parte del medico e garantisce, mantenendo isolate dall'esterno le sostanze selezionate, di godere al meglio dei fattori di crescita per i capelli. (*Salute, TGcom24*)



SCIENZA E SALUTE

MACCHIE, NEI E SMAGLIATURE: CHE SUCCEDDE alla PELLE della DONNA in GRAVIDANZA?

La gravidanza è un periodo di forti cambiamenti ormonali, metabolici, immunologici.

Anche la pelle si modifica e la maggior parte delle modificazioni sono fisiologiche, riguardano la pigmentazione, il tessuto connettivo, si risolvono dopo il parto. Abbiamo chiesto a M. Brumana, specialista dell'Humanitas.

LE MACCHIE

Linea alba : L'iperpigmentazione locale della pelle interessa nove donne su dieci, soprattutto nelle aree più sensibili agli ormoni come la linea alba (detta anche linea nigra) che va dallo sterno al pube, ma anche i capezzoli, le ascelle e i genitali. «Queste aree scure tornano a posto da sole e non richiedono nessun trattamento» spiega la dermatologa.



Melasma : Diverso è il discorso per il melasma, localizzato sul volto, in particolare sulla fronte e sulle labbra superiori e per queste sue caratteristiche è anche detto «maschera gravidica»: «Questo inestetismo è più raro, viene scatenato da un aumento degli estrogeni, tuttavia ha una predisposizione genetica e tende a recidivare anche al di fuori dalla gravidanza» spiega la dermatologa. «Per questa ragione, è importante cercare di prevenirlo, non esponendosi al sole senza un fattore di protezione 50+». Eventuali trattamenti estetici, come l'applicazione di creme a base di derivati della vitamina A, idrochinoni e peeling, vanno eseguiti dopo la gravidanza.

LE SMAGLIATURE

Le lesioni al tessuto connettivo, chiamate anche smagliature, sono favorite dalla distensione della pelle in particolare del seno e dell'addome e, a differenza delle macchie sulla pelle, sono permanenti.

Si possono prevenire?

Creme e massaggi : «La prevenzione è possibile solo in parte, prestando molta attenzione all'alimentazione e alla variazione di peso. Creme e massaggi per mantenere l'elasticità della pelle possono aiutare, ma vanno fatti con costanza e regolarità». «Se le smagliature sono bianche, quindi le più recenti, i trattamenti includono l'applicazione di creme a base di retinoidi o il ricorso al laser che può dare un miglioramento fino a un 50%».

GLI ANGIOMI

Vi sono poi gli inestetismi vascolari dovuti ad una dilatazione dei vasi per un aumento della pressione o un indebolimento delle pareti. In gravidanza, possono comparire piccoli angiomi fisiologici, chiamati **telenagectasie**: «Si distinguono in angioma stellato o spider, il cui aspetto ricorda quello di una ragnatela o di una stella e che spesso regredisce naturalmente, e in angioma rubino, più grande dei nevi stellati, è una papula rossa che compare sul tronco e sugli arti e che persiste anche dopo la gravidanza –

Le teleangectasie sono inestetismi trattabili con il laser, senza effetti collaterali e il numero di sedute dipende dalle dimensioni dell'inestetismo».

CAPELLI E UNGHIE

La credenza popolare secondo cui i capelli in gravidanza sarebbero più belli non è del tutto errata. «Aumenta, infatti, il diametro del fusto del capello e si assiste a un prolungamento della *fase anagen*, quella di crescita del pelo» conferma la dermatologa.

«Dopo il parto, prima del ritorno alla normalità, c'è una prima fase di assestamento in cui i capelli possono sembrare più deboli e si assiste al classico «*telogen effluvium*», abbondante perdita di capelli».

Una percentuale molto variabile di donne, che la letteratura indica tra il 2% e il 40%, va incontro ad alterazioni ungueali di diversa severità, andando dall'opacizzazione alla fragilità vera e propria. La maggior parte di queste alterazioni, comunque, sono risolvibili naturalmente.

I NEI

Infine, particolare attenzione va posta ai nei, perché il melanoma ha una prognosi peggiore in gravidanza, periodo in cui si osserva un aumento del numero dei nei e anche delle loro dimensioni. I nei presenti sono spesso stirati a causa delle modificazioni di tensione della cute della pancia e del seno.

Controlli dal dermatologo

«Per tenerli sotto controllo, la donna dovrebbe fare una visita dal dermatologo durante il secondo e terzo trimestre». Bisogna ricordare che, se individuate precocemente, il melanoma può essere asportato chirurgicamente in ambulatorio senza particolari controindicazioni per la gravidanza. *(Salute, La Stampa)*

PREVENZIONE E SALUTE

5 ODORI DEL CORPO STRANI CHE POSSONO INDICARE PROBLEMI DI SALUTE

Un odore del corpo anomalo potrebbe nascondere vari problemi di salute: ecco tutti i segnali da tenere in debita considerazione

Svegliarsi con l'alito cattivo o avere le ascelle maleodoranti dopo un allenamento è considerato normale, ma ci sono alcuni **odori del corpo** strani che potrebbero segnalare che si ha un **problema di salute**, quindi mai da ignorare.

Se in generale si nota un **odore corporeo** più forte del solito, è sempre una buona idea rivolgersi al proprio medico di fiducia, ma ecco 5 segnali che potrebbero suggerire delle condizioni da monitorare. Innanzitutto: l'odore del **cuoio capelluto**.



Se è maleodorante come una vecchia scarpa, come della muffa o come un cane bagnato, potrebbe essere indicativo di un'infezione batterica o fungina.

Le cause dell'alitosi sono varie: dalla scarsa igiene dentale alle malattie gengivali, passando per quel pasto troppo pesante che si è consumato a pranzo.

Ma chi si lava i denti regolarmente e ha l'**alito sgradevole** comunque, allora potrebbe avere un problema specifico che vale la pena approfondire.

Se il **sudore** delle ascelle ha un odore orribile, potrebbe essere indicativo di un problema di stress, mentre se le **parti intime** della donna sono particolarmente maleodoranti - nonostante una accurata igiene - si potrebbero essere manifestate infezioni o la clamidia.

Sicuramente, la scelta migliore è quella di rivolgersi a un ginecologo.

Poi, l'**urina** è puzzolente?

La **minzione** non ha mai un buon odore, ma non dovrebbe nemmeno essere insopportabile. Se è strano, simile a quello dell'ammoniaca, ed è accompagnato tipicamente da una sensazione di bruciore, si potrebbe avere un'infezione delle vie urinarie come la cistite.

Anche in questo caso, occorre pianificare una visita dal ginecologo di fiducia.

Infine, i **piedi** particolarmente puzzolenti, il cui odore potrebbe essere simile a quello del formaggio: questa condizione potrebbe essere indicativa di un forte stress, di cambiamenti ormonali oppure è un potenziale sintomo di un fungo che cresce sullo strato superiore della pelle.

(Salute, La Stampa)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI MAGGIO

Domenica 13 Maggio, ore 9.00	<p align="center">Corso Omeopatia (5CF ECM)</p> <p align="center">L'APPROCCIO CORRETTO COL PAZIENTE OMEOPATICO: FARMACISTI, MEDICI E VETERINARI A CONFRONTO"</p> <p>Interverranno: V. Santagada, M. Di Iorio R. Gaeta, M. Certosino Relatori: A. Calignano, D. Chiriaco', R. Pennacchio, M.D. D'angelo,</p>
Martedì 15 Maggio ore 10.00 -18.00	<p align="center">L'ENPAF incontra l' ORDINE:</p> <p>il giorno 15 Maggio p.v. a partire dalle ore 10:00 e fino alle 18:00, saranno presenti i funzionari dell'Enpaf per affrontare tutte le problematiche riguardanti il sistema contributivo e previdenziale proprio dell'Enpaf; sarà fornita assistenza ai Colleghi che interverranno rispondendo a tutte le problematiche.</p> <div style="text-align: right;">  </div>
Mercoledì 16 Maggio Ore 21,00	<p align="center">Corso TEORICO PRATICO sulle MANOVRE di 1° SOCCORSO in caso di :</p> <p align="center">TRAUMA Spinale, Cranico, Toracico, Addominale da Incidenti Stradali; INCIDENTI sul Lavoro, INCIDENTI Domestici, INCIDENTI dello Sport</p> <p>Relatore: Prof. M. Santomauro; Università di Napoli Federico II (12 CF ECM)</p>
Domenica 27 Maggio ore 19.00	<p align="center">CONCERTO "MAGGIO DEI MONUMENTI" E VISITA AL TUNNEL BORBONICO</p> <p><i>Si terrà il prossimo 27 Maggio con inizio alle ore 19.00, presso la Sala Agorà del Tunnel Borbonico di Napoli.</i></p> <p>COME PARTECIPARE: gli Iscritti che vogliono partecipare, 130 posti disponibili, possono prenotarsi mandando un messaggio wathapp al numero del Presidente Santagada 339 81 77 933 Gli interessati, subito dopo aver effettuato la prenotazione dovranno ritirare l'invito personale gratuito, presso la sede dell'Ordine, entro e non oltre il giorno 24 Maggio.</p> <div style="text-align: right;">  </div>
Lunedì 28 Maggio ore 21.00	<p align="center">Ispezioni in Farmacia (Farmacie ASL-Napoli 2 Nord)</p> <p align="center">Interverranno: V. Santagada, U. Trama, Relatori: M. Fusco, Agrippino Graziano, V. D'Ambrosio</p>
Martedì 29 Maggio ore 21.00	<p align="center">Ispezioni in Farmacia (Farmacie ASL-Napoli 3)</p> <p align="center">Interverranno: V. Santagada, U. Trama, Relatori: Edoardo Nava, Rossana Menna, Carla Mancaniello</p>
Giovedì 31 Maggio ore 21.00	<p align="center">Ispezioni in Farmacia (Farmacie ASL-Napoli 1)</p> <p align="center">Interverranno: V. Santagada, U. Trama, Relatori: Simona Creazzola, Elena Granata, Adele Venturelli</p>

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: CORSI ECM FAD - GRATUITI

Di seguito l'elenco aggiornato dei corsi federali attualmente disponibili sul portale
www.fofifad.com

Denominazione del corso	Attivo sino al	Crediti
Le piccole patologie dermatologiche	17/12/2018	6
Le patologie più frequenti del bambino	17/12/2018	6
La comunicazione con il paziente straniero	17/12/2018	18
Fitoterapia	17/12/2018	6
Celiachia, allergie e intolleranze alimentari: istruzioni per i cittadini	20/12/2018	4.5
Farmacia dei Servizi e Test di laboratorio: Normativa e istruzioni per l'uso	28/12/2018	6
Le malattie neurodegenerative	31/12/2018	2

Indicazioni Operative per l'accesso al Portale

Si rammenta che è possibile verificare la propria situazione entrando nell'apposita area riservata e che, in sede di primo accesso, sarà necessario procedere alla registrazione al portale inserendo i propri dati nella seguente pagina internet:

<http://application.cogeaps.it/cogeaps/registrazioneProfessionista.public>.

ORDINE: Progetto “Un FARMACO per TUTTI”: FARMACI DONATI IN BURKINA FASO

I progetti hanno come obiettivo quello di contrastare la povertà sanitaria sia mediante l'utilizzo di farmaci e di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini.

Consegnati i farmaci raccolti attraverso il progetto alla Congregazione delle Suore “Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato”.

I farmaci sono stati inviati con un **container** in una missione fondata in Africa, in **Burkina Faso** nella *diocesi di Tenkodogo*. Le suore operano in questa missione fornendo aiuto alla popolazione distribuendo farmaci e dispositivi medici alle scuole, ai villaggi e all'*Ospedale di Tenkodogo*.



**RACCOLTI FINORA PIÙ DI 100.000 CONFEZIONI
DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI
SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:**

La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato (Missione in Burkina Faso), Hospital la Croix (Benin)

FARMACIE - COME ADERIRE: Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il Luogo di Consegna del Contenitore per la Raccolta dei Farmaci.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>

AVVISO: Le domande più frequenti sui contributi Previdenziali

Mi sono iscritto all'Ordine nel mese di marzo e ho prodotto, ai fini della riduzione contributiva, una dichiarazione di disponibilità all'attività lavorativa vistata dal Centro per l'impiego nel mese di ottobre. Vorrei sapere perché per il primo anno di iscrizione mi è stata attribuita l'aliquota di riduzione del 50% e non come da me richiesto quella dell'85%.

Al fine di ottenere la riduzione del contributo previdenziale obbligatorio non è sufficiente che l'iscritto si trovi nella condizione prevista dal Regolamento al momento in cui presenta la domanda, ma è necessario che dimostri il possesso della condizione medesima, almeno per un periodo pari a sei mesi e un giorno nell'anno, oppure, in caso di prima iscrizione, per un numero di giorni pari alla metà più uno del periodo di iscrizione. Nel suo caso questo non è accaduto, considerato che la sua condizione di disoccupato temporaneo e involontario risale al mese di ottobre, per questo motivo la sua domanda di riduzione nella misura dell'85% quale disoccupato non è stata accolta e, d'ufficio, è stata applicata la riduzione del 50% riconosciuta, tra l'altro, a chi, come lei, non esercita alcuna attività lavorativa, in quanto questa è stata la condizione prevalente nell'anno protrattasi dal mese di marzo al mese di ottobre.

Mi sono cancellato dall'Albo nel 2002 e mi sono reinscritto nel corso del 2006, ho chiesto di pagare il contributo di solidarietà del 3% ma la domanda è stata respinta, vorrei conoscere il motivo del rifiuto.

La modifica del regolamento, entrata in vigore nel 2004, ha introdotto il contributo di solidarietà di ammontare pari al 3% del contributo in misura intera, si tratta di un contributo che non è utile ai fini della maturazione del diritto a pensione. L'articolo 21 del Regolamento riserva la facoltà di chiedere il suddetto contributo esclusivamente a coloro che si iscrivano per la prima volta all'Ente a partire dal 1° gennaio 2004, la disposizione esclude, quindi, che il contributo di solidarietà possa essere esteso anche a chi, iscritto prima del 1° gennaio 2004, si sia cancellato e, successivamente si sia reinscritto dopo la suddetta data.

Pur conservando la condizione di disoccupato temporaneo e involontario, inspiegabilmente nel corso dell'anno 2007 mi è stata applicata l'aliquota del 50% in luogo di quella all'85% di cui fino ad allora beneficiavo, come mai?

L'articolo 21 del Regolamento prevede che la riduzione del contributo previdenziale in qualità di disoccupato temporaneo e involontario non possa essere conservata dall'iscritto per un periodo complessivamente superiore ai cinque anni, da computare nell'arco dell'intero rapporto previdenziale con l'ENPAF, il superamento di tale limite temporale comporta la perdita della riduzione massima di cui si usufruiva; d'ufficio viene, dunque, applicata l'aliquota del 50% in quanto l'iscritto viene equiparato al soggetto che non esercita alcuna attività professionale. Occorre rammentare che il periodo massimo di cinque anni, si riferisce sia alla riduzione dell'85% che al contributo di solidarietà, per questi due benefici contributivi non è data la possibilità di sommare due periodi di cinque anni, ma vale, per entrambi, un solo limite quinquennale scaduto il quale, lo si ripete, viene applicata la riduzione del 50%.